

Verbale 1

Alle ore 10:00 del giorno 18/09/2026 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare IIND-06/B "Sistemi per l'energia e l'ambiente", CUP D43C22003090001, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 813/2026 del 03/09/2026, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Di Marcoberardino Gioele	Associato – IIND-06/B	Università degli Studi di Brescia
Guandalini Giulio	Associato – IIND-06/B	Politecnico di Milano
Ravelli Silvia	Associata – IIND-06/B	Università degli Studi di Bergamo

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

La commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del professor Gioele Di Marcoberardino e del segretario nella persona del professor Giulio Guandalini.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, il Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e che, ai sensi dell'art. 5 dello stesso, dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di insediamento.

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

Il Presidente dà lettura del bando, ove all'art. 9 è previsto che la commissione valuti:

- a) l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico- professionale idoneo alla svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto;
- b) l'attitudine alla ricerca dei candidati e la conoscenza della lingua straniera accertate tramite colloquio pubblico.

La commissione, richiamato quanto indicato nell'art. 1 del bando, stabilisce che la valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione	30 punti
Attinenza e rilevanza del curriculum scientifico professionale in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione Punteggio max: 20 Attinenza e rilevanza delle pubblicazioni in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione Punteggio max: 20	40 punti
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico	Max 30 punti

Punteggio per superare la valutazione dei titoli e del progetto: 45 /100

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nel corso del colloquio verrà valutata l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;
- coerenza dell'esposizione con il programma di ricerca e gli argomenti proposti dalla commissione.

Il colloquio si terrà in lingua inglese. Verrà altresì accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri.

La commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70/100 punti. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La commissione stabilisce che **il colloquio è fissato il giorno 08/10/2026 alle ore 10:00 in modalità telematica mediante lo strumento Microsoft Teams.**

La commissione si riconvoca per il giorno 25/09/2026 alle ore 10:00 in modalità telematica per il proseguimento dei lavori.

Il verbale della presente riunione viene sottoscritto e consegnato al responsabile del procedimento affinché provveda alla pubblicazione e agli adempimenti conseguenti.

La seduta termina alle ore 11:00

La Commissione:

Il Presidente Prof. Gioele Di Marcoberardino

Il Segretario Prof. Giulio Guandalini

Il Commissario Prof. Silvia Ravelli